



The advertisement features a central image of several hands holding a football with the ASAPS logo. Text on the left reads 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' and 'Insieme per la sicurezza Stradale'. On the right, the ASAPS logo is shown with the tagline 'Forza, lealtà, determinazione. Fai squadra con noi!'. Below this, it states 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.' and 'Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. At the bottom right, there is a book cover titled 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' by Ugo Terracciano and Andrea Girella, with the subtitle 'Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia'.

PRIMO PIANO

Biker 16enne morto a Montelupo: due minori indagati, il film della morte in una telecamera

La Procura apre un'inchiesta per omicidio colposo

di STEFANO BROGIONI

Firenze, 28 novembre 2017 - Un incontro per fare il punto con il procuratore capo del tribunale dei minori, Antonio Sangermano, poi di nuovo al lavoro tra rilievi e testimoni da ascoltare. Il comandante della polizia municipale dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, Annalisa Maritan, con i suoi uomini, è all'opera per fare luce su un'indagine assai complessa per l'omicidio colposo di uno studente di appena 16 anni. Da un lato, ci sono accertamenti in corso per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente mortale avvenuto in via dell'Industria a Montelupo Fiorentino. Uno scontro con tre moto, una Honda 300 e due 125, e altrettanti minorenni coinvolti. La municipale svolgerà nuovi sopralluoghi in zona e intanto cerca testimoni e ulteriore materiale video di quei tragici momenti, oltre a quello già sequestrato assieme ai mezzi che riprende l'intera dinamica della tragedia.

Un filmato del pomeriggio di velocità e impennate era apparso anche sul canale youtube, frequentatissimo da questi giovanissimi «Crazy Bikers». Chi lo ha visto garantisce che non riprendeva in alcun modo lo schianto mortale, tuttavia è sparito dal web. L'altro fronte di indagine riguarda, inevitabilmente, gli organizzatori del raduno non autorizzato di domenica scorsa. La polizia municipale, alla luce della gravissima vicenda, sta valutando se istituire controlli nelle zone a rischio 'corse' di Montelupo Fiorentino e del resto del territorio empolese. Ma questi fenomeno riguarda un po' tutto l'hinterland, così come da ogni parte di Firenze e della provincia arrivano i giovani che partecipano a questi raduni.

Con l'avvio dell'autopsia sul cadavere del giovane Umberto Barbieri, il procuratore minorile ha iscritto gli altri conducenti coinvolti nel sinistro, entrambi 17enni, sul registro degli indagati. Un atto dovuto, che permetterà loro di partecipare anche con i proprio consulenti all'accertamento iniziato ieri a medicina legale di Careggi. Dopo la conclusione dell'autopsia, via libera alle esequie.

Anche se la polizia municipale dell'Empolese Valdelsa continua senza sosta ad ascoltare i presenti e a cercare nuovi contributi video, la dinamica pare abbastanza chiara: nel momento in cui è morto Umberto Barbieri, c'erano tre veicoli impegnati in una sorta di esibizione. Barbieri era il secondo: è finito addosso a chi lo precedeva ed è stato travolto da chi lo seguiva. L'autopsia servirà a stabilire se fatale sia stata la caduta o se invece sia morto per l'investimento.

La tragedia di Montelupo ha acceso i riflettori su un fenomeno che fa tornare la mente agli anni in cui gli appassionati di motori e velocità si ritrovavano sul vialone del 'metano', il viale XI Agosto, e si sfidavano con motori truccati o preparati.

I raduni dei «Crazy Bikers», a giudicare dai video presenti su Youtube, puntano più sull'abilità ad impennare o zigzagare sulle due ruote e si avvalgono anche di un'organizzazione che, a

quanto risulta, non aveva però chiesto nessun tipo di autorizzazione per il raduno di Montelupo.

Per il momento, la procura minorile si sta concentrando sull'accertamento di eventuali responsabilità nello scontro costato la vita del giovane studente del classico Galilei di Firenze, ma non è escluso che le indagini possano ampliarsi.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/biker-16enne-morto-a-montelupo-due-minori-indagati-il-film-della-morte-in-una-telecamera-1.3566531>

SCRIVONO DI NOI

Autotrasportatori illegali e alla guida con i documenti falsi, arrestati

28.11.2017 - Due cittadini georgiani in giro con documenti d'identità falsi e le patenti di guida che ne riportavano la nazionalità come bulgara, così da non far risultare il loro status di extracomunitari.

A scoprirlo sono stati gli agenti della polizia stradale di Vibo Valentia che ieri, in tarda serata, hanno controllato un autoarticolato fermo in un'area di parcheggio dell'autostrada A2 (al chilometro 342, in direzione sud) tra gli svincoli di Pizzo Calabro e Sant'Onofrio.

A bordo del mezzo, risultato di proprietà di una ditta lombarda e che trasportava prodotti postali, vi erano i due stranieri, Zaza Maliov di 40 anni e Merab Mikhelidze di 57, che hanno esibito agli agenti i documenti falsi.

La stradale ha infatti eseguito a loro carico i rilievi foto dattiloscopici e il raffronto delle impronte digitali, dai quali è uscito fuori che provenivano appunto dalla stato ex sovietico della Georgia e che, tra l'altro avevano, numerosi precedenti penali.

Per i due è così scattato l'arresto e si sono spalancate le porte della casa circondariale locale: non solo erano in possesso di documenti falsi validi all'espatrio ma effettuavano anche ed in Italia l'attività abusiva di autotrasporto senza i titoli abilitativi alla guida.

Fonte della notizia:

<http://www.cn24tv.it/news/164667/autotrasportatori-illegali-e-alla-guida-con-i-documenti-falsi-arrestati.html>

Polizia Stradale. Un sabato di controlli contro la guida in stato di ebbrezza Quattro guidatori sono stati sorpresi a volante con un tasso alcolico superiore a 1.5, mentre un altro è stato trovato positivo a cocaina, cannabinoidi ed anfetamine

28.11.2017 - Sono scattati sabato notte, da mezzanotte alle 6, i controlli della Polizia contro il fenomeno della guida in stato di ebrezza da alcool e da stupefacenti o psicotrope. A svolgere il servizio è stata la sezione locale della Polstrada affiancata dai medici della Polizia di Stato, per accertare più efficacemente lo stato delle condizioni psicofisiche dei guidatori.

I controlli non hanno riguardato solo i conducenti ma anche gli stessi veicoli e hanno portato al ritiro della patente di 4 persone sorprese alla guida con un tasso alcolico superiore a 1.5, con relativo sequestro del mezzo ai fini della confisca, mentre un'altra si è rifiutata di sottoporsi al test e una è stata trovata positiva a cocaina, cannabinoidi ed anfetamine. 50 in tutto i punti decurtati, mentre sono state ritirate sul posto 5 patenti e una carta di circolazione.

Nelle prime tre settimane di novembre inoltre, l'Ufficio Incidenti della Polizia Stradale ha segnalato all'Autorità Giudiziaria 10 conducenti in seguito a sinistri stradali: 4 di loro infatti erano stati trovati positivi a sostanze stupefacenti o psicotrope, 5 avevano un tasso alcolemico superiore alla norma e una ha cercato di allontanarsi dopo uno scontro con lesioni giudicate guaribili in 40 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/polizia-stradale-controlli-guida-ebbrezza-droga-28-novembre-2017.html>

Al volante alticci o sotto effetto di stupefacenti, nove automobilisti positivi

Intensificati nell'ultimo fine settimana di novembre per identificare i controlli per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti.

27.11.2017 - C'è chi si mette al volante ubriaco, chi guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope: il rischio per chi si mette in macchina è di far del male a se stesso e agli altri. Le c.d. «stragi del sabato sera» sono un fenomeno che va contrastato per questo, anche nell'ultimo fine settimana di novembre, la Polizia stradale di Lecce è scesa in campo, insieme al personale sanitario della Questura, intensificando i controlli.

Sono 94 gli automobilisti sottoposti al test di screening con precursori che valutano la presenza di alcool nell'aria espirata. Di questi, sette conducenti sono risultati positivi e pertanto sono stati sottoposti alla prova dell'etilometro. Per loro è scattato il ritiro della patente ai fini della sospensione. Non solo, tre dei sette conducenti risultati positivi all'etilometro sono risultati positivi anche ai test di screening degli stupefacenti (per aver assunto cocaina ed oppiacei) che, in caso di conferma della positività attraverso le analisi di verifica di laboratorio, verranno denunciati per guida sotto l'influenza di stupefacenti.

Nove, invece, le violazioni del Codice della Strada per diverse infrazioni: c'è chi è stato pizzicato senza assicurazione, chi senza revisione. Due persone perché sono state sorprese al volante mentre non indossavano la cintura di sicurezza. Un altro automobilista è stato multato perché non aveva una velocità adeguata in prossimità di una rotonda, di notte tra l'altro. Un altro ancora perché aveva il parabrezza incrinato e l'altro perché non aveva i documenti al seguito.

In totale, sono ottanta i punti decurtati agli "indisciplinati".

Fonte della notizia:

<http://www.leccenews24.it/cronaca/controlli-polizia-stradale-ultimo-fine-settimana-novembre.htm>

Salerno, carta circolazione falsa: denunciato 51enne da Polizia Stradale

27.11.2017 - Il personale della Sezione Polizia di Stradale guidato dal Primo Dirigente dr.ssa Grazia Papa e della Polizia di Frontiera Marittima e Aerea di Salerno, guidato dal Vice Questore Aggiunto dr.ssa Giuliana Postiglione, ha denunciato in stato di libertà il cittadino algerino A. A. di 51 anni.

Le due specialità della Polizia di Stato sono da tempo impegnate in servizi congiunti con lo scopo di debellare il fenomeno dell'illegalità nel trasporto stradale all'ingresso dello Stato italiano al porto commerciale di Salerno.

Approfittando dell'ingente numero di passeggeri che sbarcava dalla nave proveniente da Tunisi, al porto di Salerno, lo straniero sperava di dileguarsi a bordo della sua vettura sprovvista di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi (l'ultima assicurazione era stata pagata nel 2015) e con il certificato di revisione contraffatto.

Ad una sommaria lettura della carta di circolazione pareva che ogni cosa fosse in regola. Poi, sottoposta al vaglio degli specialisti della stradale, è emerso che i caratteri del tagliando erano più grandi e più distanziati tra loro. Dopo un controllo incrociato con le Banche Dati della Polizia è emerso che la vettura non era mai stata sottoposta a revisione.

Sentito a sommarie informazioni testimoniali l'indagato ha ammesso di essersi procurato la finta carta di circolazione presso un falsario a Piazza Garibaldi a Napoli.

Il cittadino algerino è stato subito deferito all'Autorità Giudiziaria per il reato di Falsità materiale commessa da privato, ai sensi dell'art. 482 del Codice Penale.

La carta di circolazione alterata è stata sequestrata e sottoposta a specifici rilievi alla fine dei quali sarà messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Anche il veicolo è stato sequestrato.

Per le violazioni al Codice della Strada sono state comminate delle multe molto ingenti: 2.248 euro per la mancanza della prescritta copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi e 1.141 euro per la mancata revisione, per un totale di 3389 euro.

In merito all'organizzazione dedicata alla produzione di carte di circolazione false, la Sezione Polizia Stradale e la Polizia di Frontiera di Salerno stanno indagando con delega dell'Autorità Giudiziaria.

La ormai consolidata collaborazione tra le due specialità della Polizia di Stato sta dando dei grossi risultati e i fenomeni di malversazione in questo campo stanno nettamente diminuendo alla luce dei mirati e stringenti controlli posti in essere all'ingresso del Territorio italiano

Fonte della notizia:

<https://www.salernonotizie.it/2017/11/27/salerno-carta-circolazione-falsa-denunciato-51enne-polizia-stradale/>

NO COMMENT

Milano, rilasciavano carte di soggiorno false: sei poliziotti arrestati per corruzione. Quattro sono già in carcere e due agli arresti domiciliari. Facevano parte dell'organizzazione anche tre cittadini stranieri che facevano da intermediari

di ILARIA CARRA

Con l'accusa di corruzione sei poliziotti sono stati arrestati: quattro sono dell'ufficio immigrazione, due di commissariati locali (Porta Genova e Lorenteggio). Secondo l'accusa avevano messo in piedi un'organizzazione che forniva, in cambio di quattrini, permessi di soggiorno a stranieri che non ne avrebbero avuto i titoli. Il 'prezzo' delle pratiche andava dai 500 ai 5000 euro. I casi scoperti dai colleghi della squadra mobile "sono sicuramente superiori al centinaio".

Quattro agenti sono in carcere, per due, invece, sono stati disposti i domiciliari, perché estranei all'associazione a delinquere. C'è anche un settimo poliziotto coinvolto nell'indagine, per lui è stata decisa la sospensione di un anno dal lavoro.

Dell'organizzazione facevano parte anche tre cittadini stranieri che facevano da intermediari, due ristoratori cinesi (anche loro in carcere) e un arabo che la polizia sta ancora cercando. Il loro ruolo era quello di procacciare i clienti. L'indagine è partita nel 2013. Nel corso delle indagini, nel 2015, questi agenti erano stati comunque spostati dal loro incarico.

Nel corso delle indagini è emerso che gli agenti coinvolti si lamentavano dei controlli stringenti iniziati con l'arrivo della nuova dirigente dell'Immigrazione. Proprio per questo motivo, di fronte all'aumento dei controlli interni, hanno iniziato ad appoggiarsi a colleghi distaccati nei commissariati.

Nel corso dell'inchiesta è stata sequestrata in via preventiva anche una villa del '700 nel Magentino del valore di 690mila euro. Si tratta di un immobile di pregio intestato alla moglie di uno dei poliziotti.

Fonte della notizia:

http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/11/28/news/milano_rilasciavano_carte_di_soggiorno_false_arrestati_sei_poliziotti-182397862/

PIRATERIA STRADALE

Auto travolge e uccide un ciclista, caccia aperta al pirata della strada

CORDOVADO (PORDENONE) 27.11.2017 - Un ciclista di 63 anni è stato trovato morto alle 18.30, lungo la strada regionale 463, tra Cordovado e Ramuscello di Sesto al Reghena (Pordenone), non lontano dallo stabilimento del caseificio Venchiaredo.

Quando l'equipaggio con a bordo il rianimatore è giunto sul posto, dopo la segnalazione di un passante, per l'uomo non c'era più nulla da fare. L'ipotesi al momento più probabile è che il ciclista sia stato colpito da un veicolo che lo ha investito e sbalzato in un fosso poco prima del ritrovamento.

Indagini in corso da parte dei carabinieri della Compagnia di Pordenone per cercare di risalire all'identità del presunto pirata della strada. La vittima è Andrea Stefanuto, aveva 63 anni e risiedeva a Gruaro (Venezia). Un aiuto ai carabinieri potrebbe giungere anche dalle telecamere di videosorveglianza che sono poste all'accesso del centro abitato da cui si accede alla strada regionale 463. Gli investigatori non forniscono ulteriori dettagli e si augurano che il pirata possa consegnarsi spontaneamente.

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/veneziana/pirata_della_strada_auto_travolge_cordovado-3393202.html

CONTROMANO

Udine, Ferrari contromano in via Mercatovecchio

Alcuni cittadini hanno protestato, ma l'auto sportiva aveva esposto il contrassegno disabili che consente il libero accesso

di Cristian Rigo

UDINE 28.11.2017 - Una Ferrari parcheggiata contromano in via Mercatovecchio, quasi di fronte al negozio Web, a pochi metri dalla fermata dell'autobus, ha scatenato la protesta di alcuni cittadini che avrebbero gradito l'intervento dei vigili urbani.

Sul parabrezza non c'era nessuna multa mentre all'interno della vettura sportiva era esposto il contrassegno disabili, cosa questa che ha suscitato ancora più clamore. «Come fa un persona con difficoltà deambulatorie a guidare un'auto così scomoda?», ci hanno scritto in una mail firmandosi "cittadini indignati".

Ma in realtà un invalido è libero di acquistare l'auto che vuole, compresa (beato lui) una Ferrari che però non passa di certo inosservata. Non solo.

La Cassazione ha chiarito che «la persona invalida può servirsi del contrassegno per circolare con qualsiasi veicolo nelle Zone a traffico limitato (Ztl, come in via Mercatovecchio), con il solo onere di esporre il

contrassegno. E, «ove non arrechi intralcio - spiegano dalla centrale della polizia locale - può sostare anche in divieto».

L'unica infrazione commessa dal proprietario della Ferrari quindi è stata il parcheggio contromano.

Fonte della notizia:

<http://messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2017/11/28/news/ferrari-contromano-in-via-mercatovecchio-1.16171317>

Raffica di incidenti E c'è chi viaggia in contromano

27.11.2017 - Rilevati dalla Polizia municipale, tra sabato e lunedì, cinque incidenti stradali, senza feriti gravi, per fuori uscite autonome di autoveicoli. Il primo incidente è avvenuto nella tarda serata di sabato, in via Albere, quando una Alfa Romeo 156 è andata scontrarsi contro il muretto di una azienda privata. Nella collisione è stato colpito e guastato anche un contatore del gas di Agsm. Illeso il conducente.

Nessuna conseguenza per il contromano di un veicolo che, sulla corsia preferenziale che porta in città, ha percorso viale Piave in direzione contraria verso il casello. La manovra è stata ripresa dal sistema di videosorveglianza. Il guidatore accortosi dell'errore ha effettuato l'inversione di marcia prima del cavalcavia per rimettersi nella giusta corsia.

Fonte della notizia:

<http://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/raffica-di-incidenti-e-c-%C3%A8-chi-viaggia-in-contromano-1.6129221>

INCIDENTI STRADALI

Incidente in bicicletta: morta la giornalista Francesca Evangelisti

La giornalista 46enne era nota nel mondo della cultura. La dinamica è ancora da chiarire

28.11.2017 - La giornalista Francesca Evangelisti, di 46 anni, è deceduta dopo un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, lunedì 27 novembre 2011, in corso Massimo d'Azeglio, a Torino.

Lascia il compagno, un architetto da cui stava tornando in bicicletta quando è avvenuta la tragedia, e due sorelle, oltre che numerosi colleghi che la stimavano e le volevano bene.

Francesca era nota soprattutto per il suo impegno in campo culturale. Negli ultimi 20 anni aveva lavorato, in particolare, per il Castello di Pralormo nella comunicazione della rassegna fioreale Messer Tulipano. Lavorava anche con il Castello di Racconigi.

Per quanto riguarda la dinamica che ha portato al decesso, avvenuto all'ospedale Molinette, sono ancora in corso le indagini della polizia locale. Restano aperte entrambe le ipotesi: la caduta in bicicletta potrebbe essere avvenuta per un malore o perché è stata toccata da un altro veicolo.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/morta-francesca-evangelisti.html>

Incidente stradale, coinvolta giovane coppia: lui è morto, lei è ferita grave

SORIANO CALABRO 27.11.2017 – Un giovane ventinovenne originario di Stilo è morto questa mattina in un incidente stradale lungo la strada provinciale 73 nei pressi dell'abitato di Soriano Calabro, nelle preserre vibonesi. La vittima era alla guida di una Fiat Punto sulla quale viaggiava anche la fidanzata venticinquenne. La vettura si è scontrata frontalmente, per cause in corso di accertamento, con un'Audi. Il giovane è morto sul colpo, la ragazza, rimasta ferita in modo grave, è stata portata con l'elisoccorso all'ospedale di Catanzaro. I rilievi sul luogo dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.ilcrotone.it/383964-2soriano-calabro/>

LANCIO SASSI

Sassi sulle auto che transitavano lungo la Rivoltana

In corso le indagini per accertare se l'uomo si sia reso protagonista di altri episodi.

28.11.2017 - Identificato l'autore del pericoloso gesto. E' un clochard ungherese di 42 anni.

Una vera e propria sassaiola contro i mezzi in transito lungo la Rivoltana a Vignate. E' successo sabato sera: tre le auto colpite, ma per fortuna nessuno è rimasto ferito. Grazie alle segnalazioni l'autore del pericoloso gesto è stato individuato: si tratta di un clochard ungherese di 42 anni, che è stato quindi denunciato per danneggiamento.

La sassaiola di sabato ricorda quella avvenuta il 10 novembre a Cernusco. Nilde Caldarini, 62 anni, è morta a seguito di un infarto causato dallo spavento, dopo che un sasso scagliato da un terrapieno è finito sul mezzo su cui viaggiava insieme a quattro persone.

Nonostante il senzatetto sia stato identificato e denunciato, non è escluso che i guai per lui siano finiti. I militari dell'Arma della Compagnia di Cassano d'Adda, infatti, stanno indagando se esista la possibilità che il 42enne abbia agito anche in altre circostanze. Oltre a Cernusco, nell'ultimo mese, sono stati lanciati dei sassi anche in Brianza. Anche in quel caso non c'erano stati feriti, ma il lunotto era stato distrutto dalla pietra.

Fonte della notizia:

<http://lamartesana.it/attualita/lancio-sassi-sulla-rivoltana/>

SBIRRI PIKKIATI

Auto non si ferma all'alt, tre cc feriti

Militari sparano, due uomini in fuga a Genova Pegli

GENOVA, 28 NOV - Tre carabinieri sono rimasti feriti, dopo essere stati investiti da un'auto che non si è fermata all'alt. I militari hanno esploso vari colpi di pistola. Le due persone che erano in auto sono fuggite a piedi. E' accaduto sulla rampa di uscita dell'autostrada A10 a Genova-Pegli, a due passi dal centro sportivo del Genoa. La squadra, uditi gli spari, ha sospeso brevemente l'allenamento.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/28/auto-non-si-ferma-allalt-tre-cc-feriti_ecbcbe7b-0d06-4637-8dea-ca67f79fc394.html

TECNOLOGIA STRADALE

Holo, il primo triangolo stradale olografico

Lo ha brevettato un inventore napoletano: si fissa sul retro di ogni mezzo e proietta a terra un triangolo visibile dai 30 ai 50 metri di distanza, attirando l'attenzione dei veicoli in arrivo grazie alla sua luce intermittente

28.11.2017 - Si chiama Holo ed è il primo triangolo stradale olografico al mondo, creato da un inventore italiano che si chiama Fabio Lettieri. Ideale soprattutto per i motociclisti, Holo può essere fissato con semplicità sul retro di ogni mezzo e proietta a terra un triangolo visibile dai 30 ai 50 metri di distanza, attirando l'attenzione dei veicoli in arrivo grazie alla sua luce intermittente.

Holo è sbarcato in anteprima sulla piattaforma di crowdfunding Ulule per finanziare la realizzazione del primo test di produzione da lanciare sul mercato.

Ogni anno oltre 7.000 automobilisti vengono investiti nel tentativo di posizionare il triangolo mobile di segnalazione su strade poco illuminate. Cosa ancor più grave, non esiste un sistema di allerta per moto, scooter e auto per disabili.

Holo si può fissare con semplicità sul retro di ogni mezzo grazie al suo grip ultra resistente, ha un'autonomia di oltre 5 ore, è compatto (poco più di 5 cm) ed è impermeabile.

Si rivela ideale soprattutto per chi viaggia in moto, poiché consente di avere sempre con sé il triangolo da posizionare in caso di emergenza. Il dispositivo è anche un formidabile aiuto per persone con disabilità motorie che saranno in grado di posizionarlo sul tettuccio della macchina, senza dover scendere dall'auto.

“Oggi con il cellulare è possibile accendere termosifoni di una casa in montagna a 300 km di distanza, eppure per posizionare un triangolo stradale di notte bisogna rischiare la vita. Non esiste tra l'altro un pacchetto di sicurezza per ciclomotori, almeno fino ad oggi”, spiega Fabio Lettieri, napoletano, 43 anni, dal 2015 collaboratore con diverse Università tra le quali NYU, Miami University, UCLA, e in Italia con l'Università di Cassino e Salerno dove collabora allo sviluppo di tecnologie legate alla sicurezza atte a migliorare la vita quotidiana delle persone e facilmente fruibili da tutti.

Holo è già stato prototipato, brevettato e presentato al Ministero dei Trasporti come tool da inserire nel kit sicurezza per automobilisti e motociclisti.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/11/28/news/holo_il_primo_triangolo_stradale_olografico-182389844/